



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Dott. Amedeo Blasotti

Nominato con D.G.R.C. n.323 del 21/06/2022

D.P.G.R.C. n.103 del 04.08.22

N.ro *496* del *14/3/2025*

Struttura proponente: U.O.C. Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale

OGGETTO: manifestazione d'interesse per prestazioni afferenti il Metodo ABA in favore di utenti minori (0 - 18) con ASD residenti nel territorio dell'ASL Caserta

La presente deliberazione si compone di n.ro pagine, di cui n.ro riferite agli allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Direttore UOC dr. Edgardo DI LULLO propone la seguente deliberazione attestando, con la seguente sottoscrizione che il provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico.

Il Direttore UOC
Dr. Edgardo DI LULLO



SPC00321 n. 18 del 13/3/25

Il Dott. Edgardo Di Lullo in qualità di Direttore dell'U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale, delegato al compimento di tale atto dal Direttore Sanitario dr. Saverio MISSO con nota prot. n.56131 del 03-03-2025:

PREMESSO che

- il disturbo dello spettro autistico è un disturbo del neurosviluppo causato da uno o più fattori genetici ed ambientali che agiscono sul sistema nervoso centrale dando luogo ad una sindrome comportamentale, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. E' caratterizzato da deficit persistenti complessi e variabili nella comunicazione e nell'interazione sociale e pattern di comportamenti ripetitivi per tutto il corso della vita. Negli ultimi tempi si è registrato un notevole aumento di diagnosi di disturbo dello spettro autistico. La disabilità che caratterizza questi disturbi, oltre che essere permanente, assume un'espressività variabile nel tempo, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di inserimento sociale. Il disturbo dello spettro autistico, pertanto, accompagna i pazienti per tutto l'arco della vita, generando notevoli difficoltà nelle relazioni. Non esiste un trattamento idoneo per tutti i pazienti affetti da tale disturbo. In ogni caso, per i bambini, il trattamento deve essere:
 - precoce e procedere per tappe di sviluppo;
 - intensivo in considerazione delle esigenze personali che cambiano con lo sviluppo individuale;
 - integrato nei vari contesti di vita;
 - personalizzato;
- nell'ambito dei trattamenti del disturbo autistico, il metodo ABA (*Applied Behaviour Analysis* ovvero Analisi Comportamentale Applicata) risulta essere un programma intensivo di elezione. Le linee guida emanate dall'I.S.S. nel 2011, relative al trattamento dei disturbi dello Spettro Autistico nei bambini e negli adolescenti, confermano la metodologia ABA come un modello di intervento efficace e consigliato;

PREMESSO, altresì, che

- la legge n. 134 del 18/08/2015 contenente "disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie" prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con disturbi dello spettro autistico;
- il D.P.C.M. del 12/01/2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art 1, comma 7 del decreto legislativo n.502/92*" definisce i nuovi LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico. In particolare, l'art 60 del citato D.P.C.M. al comma 1, recita" *Il S.S.N garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*";

PRESO ATTO che

- l'ASL Caserta, in considerazione del fatto che il metodo ABA, come da Linee Guida vigenti in materia rappresenta un programma di elezione nel trattamento dei disturbi dell'autismo, a far data dall'anno 2015, giusta deliberazione n. 1172 del 04/09/2015, ha

autorizzato in via sperimentale per quaranta bambini tale trattamento. Tale programma progettuale è stato rinnovato negli anni successivi con i seguenti atti deliberativi:

- anno 2016, deliberazioni n. 40 del 13/01/2016 e n. 376 del 25/05/2016;
- anno 2017, deliberazione n.1401 del 10/11/2017;
- anno 2018, deliberazioni n.348 del 23/03/2018 e n. 1550 del 14/12/2018;
- anno 2019, deliberazione n. 348 del 14/03/2019;
- anno 2020, deliberazione n.562 del 17/04/2020;
- anno 2021, deliberazioni n.1248 e 1529/2021;
- anno 2022, deliberazioni n.638 e 1079/2022;
- anno 2023, deliberazione n. 1128 del 21/06/2023
- anno 2024, deliberazione n. 1360 del 02/08/2024 e n. 1563 del 20/09/2024;
- l'Ente Regionale con la D.G.R.C. n. 131/2021 così come modificata dalla D.G.R.C. n. 42/2024 definisce il percorso diagnostico terapeutico assistenziale (P.D.T.A.) per la presa in carico dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva. Successivamente, la Direzione Generale per la Tutela della Salute con circolare prot. n. 255878 dell'11/05/2021 e gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Regione con nota prot. n. 15721 del 23/07/2021, hanno invitato le AA.SS.LL a garantire i pazienti in terapia con il metodo ABA e ad attivare la piena operatività dei Nuclei Operativi Territoriali (NN.PP.II.AA.) per i disturbi Neuropsichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza, nelle more della definizione completa dei percorsi di presa in carico sanitaria, sociosanitaria e sociale degli assistiti affetti da disturbo dello spettro autistico;
- il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), definito dalla D.G.R.C. n.131/2021, ha lo scopo di garantire la presa in carico globale dei pazienti affetti da disturbo dello spettro autistico in età evolutiva, garantendo equità, sostenibilità, efficienza, efficacia e sussidiarietà;
- quest'Azienda, al fine di garantire l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici dei pazienti autistici, con deliberazione n. 18 del 07/01/2020 istituiva quattro Nuclei Territoriali NN.PP.II.AA (Nuclei di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza);
- con delibera n. 887 del 15.06.22 incrementava il numero de Nuclei Territoriali da quattro a sette e potenziava le equipe distrettuali con il personale arruolato. Procedeva alla programmazione della formazione del personale con apposito progetto formativo e all'acquisto dei tests psicodiagnostici;
- i Nuclei (NN.PP.II.AA) per i disturbi del Neurosviluppo e Neuropsichiatrici hanno un ruolo fondamentale per la presa in carico globale, diagnostica, terapeutica ed assistenziale della persona con disturbo dello spettro autistico. Gli stessi interagiscono anche con le Unità di Valutazione Integrata (UU.VV.II) nonché con i PP.LL.SS che hanno in carico i pazienti;

CONSIDERATO che

- la giurisprudenza in merito alla tipologia delle prestazioni in cui si articola il metodo ABA definisce le stesse di "natura complessa/integrata" (Consiglio di Stato -Ordinanza n. 6230/2019) a prevalente componente sanitaria;
- la Sentenza n° 2129 del 23/03/2022 del Consiglio di Stato conferma la centralità dei NN.PP.II.AA ai fini della formulazione della diagnosi clinica e funzionale del bisogno dei pazienti (PDTA) affetti da disturbo dello spettro autistico. Infatti, relativamente al Metodo ABA statuisce che " ... il trattamento ABA viene erogato, sia in fase programmatoria , mediante la predisposizione del PAI, sia in fase esecutiva , sotto il diretto controllo della ASL attraverso il N.N.P.I.A., mentre la sua concreta somministrazione si svolge al di fuori

del contesto istituzionale: ne discende che le relative prestazioni , piuttosto che svolte per conto del SSN possono a ragion veduta qualificarsi come proprie dello stesso sebbene somministrate per il tramite degli erogatori professionali all'uoopo individuati";

- il Collegio, inoltre, in riferimento alla metodica ABA , recita che “ *le specifiche modalità di garanzia a favore dei soggetti per i quali si riveli appropriato devono tener conto dei contenuti che esso concretamente assume , in funzione delle peculiari esigenze assistenziali del destinatario, non potendo la loro individuazione appiattirsi entro uno schema fisso ed immutabile il quale finirebbe per incidere negativamente sull'interesse pubblico al miglioramento della capacità erogativa dello stesso ed all'efficiente impiego delle risorse all'uoopo disponibili";*
- la metodica ABA comprende un inalienabile e prevalente nucleo prestazionale di natura sanitaria (Ordinanza Consiglio di Stato n. 6230/2019, Sentenza Consiglio di Stato n.2129/2022). E' evidente che ad esso si aggiungono anche prestazioni di tipo socio-assistenziale , necessarie per favorire l'integrazione del paziente nei vari contesti di vita, con l'obiettivo finale di migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i comportamenti nei bambini con disturbo dello spettro autistico

RITENUTO che

- le prestazioni afferenti il metodo ABA ,ad oggi, sono erogate dai cogestori rientranti nelle due *short list* pubblicate con deliberazione aziendale n. 1033 del 07/06/2024, con la durata di 12 mesi;
- è necessario procedere alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse utile ad identificare mediante due *short list*, i Centri accreditati e gli ETS iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al D. Lgs.vo n.117/2017, che abbiano la sede legale ed operativa nell'ambito territoriale dell'Asl di Caserta e che dimostrino di avere i requisiti richiesti per erogare le prestazioni afferenti il metodo ABA a favore di pazienti minori residenti nel territorio ASL Caserta. Le *short list* verranno aggiornate una volta all'anno;
- l'ASL CE intende acquistare da soggetti erogatori le ore previste dal PAI (Progetto Assistenziale Individuale), suddivise in ore di trattamento ABA e ore di supervisione, da erogare solo ed esclusivamente nei contesti di vita (domiciliare e scolastico). Sono previste altresì n° 02 ore di *parent training* al mese;
- il costo delle prestazioni afferenti il Metodo ABA, comprensive anche dell'attività di supervisione e di *parent training*, è fissato, fatte salve eventuali disposizioni tariffarie regionali in merito, in Euro 30,00 all'ora. Tale tariffa è stata incrementata al fine di garantire un'adeguata remunerazione delle prestazioni *de quibus* atteso l'aumento dei costi sostenuti dai cogestori ed è stata quantificata secondo un criterio di calcolo volto al contenimento dei costi sanitari entro i precisi limiti dei fondi aziendali fissati per la metodica ABA;
- le ore di Supervisioni, fissate ad un massimo di 3 (tre) ore mensili per ciascun utente, e le ore di *Parent Training* devono essere documentate adeguatamente dalla struttura erogatrice e le stesse non saranno remunerate separatamente;
- la liquidazione delle prestazioni afferenti il metodo ABA sarà a cura dei Distretti Sanitari di appartenenza dei pazienti, una volta acquisito il parere favorevole della U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditemento e Mobilità Internazionale, in merito alla correttezza e completezza dei dati informatici per l'accesso al rimborso delle prestazioni;
- il diritto al pagamento delle prestazioni erogate maturerà entro trenta giorni dalla fine del mese di riferimento, previa acquisizione e verifica dei flussi informativi mensili trasmessi dai cogestori alla U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditemento e Mobilità

Internazionale, secondo i tempi e le modalità già stabiliti dal Direttore Generale della Asl di CASERTA;

- l'U.O.C. Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale, sulla scorta dei dati informatici acquisiti, provvederà al monitoraggio delle prestazioni al fine di informare i Distretti Sanitari sul rispetto del limite di spesa fissato per l'esercizio 2025 in € 16.302.600,00;
- il limite di spesa fissato è inderogabile per cui la presa in carico di nuovi pazienti potrà avvenire solo a seguito di dimissione di pari numero;
- l'utilizzo da parte degli erogatori di eventuali nuovi operatori potrà avvenire per integrazione/sostituzione e comunque previo parere positivo da parte della Commissione permanente ABA istituita con deliberazione aziendale n° 1360 del 02/08/2024;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

per tutti i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati, di prendere atto che:

- è necessario procedere alla pubblicazione di una manifestazione d'interesse utile ad identificare mediante due *short list* i Centri accreditati e gli ETS iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al D. Lgs.vo n.117/2017, che abbiano la sede legale ed operativa nell'ambito territoriale dell'Asl di Caserta e che dimostrino di avere i requisiti richiesti per erogare le prestazioni afferenti il metodo ABA a favore di pazienti minori residenti nel territorio ASL Caserta. Le *short list* verranno aggiornate una volta all'anno;
- l'ASL CE intende acquistare da soggetti erogatori le ore previste dal PAI (Progetto Assistenziale Individuale), suddivise in ore di trattamento ABA e ore di supervisione, da erogare solo ed esclusivamente nei contesti di vita (domiciliare e scolastico). Sono previste altresì n° 02 ore di *parent training* al mese;
- il costo delle prestazioni afferenti il Metodo ABA, comprensive anche dell'attività di supervisione e di *parent training*, è fissato, fatte salve eventuali disposizioni tariffarie regionali in merito, in Euro 30,00 all'ora. Tale tariffa è stata incrementata al fine di garantire un'adeguata remunerazione delle prestazioni *de quibus* atteso l'aumento dei costi sostenuti dai cogestori ed è stata quantificata secondo un criterio di calcolo volto al contenimento dei costi sanitari entro i precisi limiti dei fondi aziendali fissati per la metodica ABA;
- le ore di Supervisioni, fissate ad un massimo di 3 (tre) ore mensili per ciascun utente, e le ore di *Parent Training* devono essere documentate adeguatamente dalla struttura erogatrice e le stesse non saranno remunerate separatamente;
- la liquidazione delle prestazioni afferenti il metodo ABA sarà a cura dei Distretti Sanitari di appartenenza dei pazienti, una volta acquisito il parere favorevole della U.O.C. Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale, in merito alla correttezza e completezza dei dati informatici per l'accesso al rimborso delle prestazioni (c.d. controllo logico-formale);
- il diritto al pagamento delle prestazioni erogate maturerà entro trenta giorni dalla fine del mese di riferimento, previa acquisizione e verifica dei flussi informativi mensili trasmessi dai cogestori alla U.O.C. Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale, secondo i tempi e le modalità già stabiliti dal Direttore Generale della Asl di CASERTA;
- l'U.O.C. Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale, sulla scorta dei dati informatici acquisiti, provvederà al monitoraggio delle prestazioni al fine di

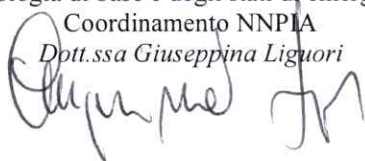
informare i Distretti Sanitari sul rispetto del limite di spesa fissato per l'esercizio 2025 in € 16.302.600,00;

- il limite di spesa fissato è inderogabile per cui la presa in carico di nuovi pazienti potrà avvenire solo a seguito di dimissione di pari numero;
- l'utilizzo da parte degli erogatori di eventuali nuovi operatori potrà avvenire l'utilizzo da parte degli erogatori di eventuali nuovi operatori potrà avvenire per integrazione/sostituzione e comunque previo parere positivo da parte della Commissione permanente ABA istituita con deliberazione aziendale n° 1360 del 02/08/2024;
- disporre la trasmissione del presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Regione Campania –Direzioe Generale per la Tutela della Salute, al Collegio Sindacale, al Direttore del D.S.M, al Coordinatore dei Distretti Sanitari, alla UOC Affari Generali, ai Direttori dei Distretti Sanitari, all'U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale, al Coordinamento NN.P.IA;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio aziendale on-line ai sensi dell'art.32 –comma 1- della legge 18 giugno 2009, n.69;
- dare immediata esecutività al presente atto.
-

La. Responsabile UOSD Coordinamento della
Psicologia di base e degli stati di emergenza-

Coordinamento NNPIA

Dott.ssa Giuseppina Liguori



Il Direttore UOC
Dr. *Edgardo LULLO*



Attestazione regolarità contabile	
-----------------------------------	--



REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Amedeo Blasotti

Nominato con D.G.R.C. n.323 del 21/06/2022

D.P.G.R.C. n.103 del 04.08.22

OGGETTO: manifestazione d'interesse per le strutture idonee alla somministrazione del metodo ABA ad utenti minori (0 - 18) con ASD residenti nel territorio dell'ASL Caserta

Introduzione

Le conoscenze in merito ai disturbi dello Spettro Autistico sono in continuo sviluppo grazie al lavoro di numerosi gruppi di ricerca in tutto il mondo. Prendendo in considerazione la versione del DSM (DSM V, 2013) gli ASD sono definiti come una classe che rientra nei Disordini del Neurosviluppo, disturbi neurologici che esordiscono nel primo periodo di vita (0-3 anni), caratterizzati da: deficit persistenti, complessi e variabili nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale e pattern di comportamenti, interessi o attività ristrette e ripetitive, per tutto il corso della vita. (APA, 2013). Negli ultimi tempi si è rilevato un notevole aumento di diagnosi di ASD, la spiegazione sta probabilmente nella maggiore consapevolezza dei disturbi, nell'espansione dei criteri diagnostici, nella disponibilità di strumenti diagnostici più specifici e nel miglioramento della rapidità di segnalazione (WHO, 2016). I disturbi dello spettro autistico sono permanenti e accompagnano il soggetto per tutto l'arco della sua vita. Non esiste un trattamento che vada bene per tutti i bambini autistici, per tutte le età e che possa rispondere a tutte le molteplici esigenze direttamente e indirettamente legate all'autismo. (SINPIA, 2011). In ogni caso i trattamenti devono essere: precoci – curricolari (procedere per tappe di sviluppo) – intensivi (il termine non va limitato alla sola dimensione quantitativa ma deve essere riferito a un progetto fortemente individualizzato, condiviso trasversalmente, formulato sia in prospettiva sincronica, ovvero sui bisogni attuali, sia in prospettiva diacronica, ovvero considerando le esigenze personali che cambiano in rapporto allo sviluppo individuale e alle mutevoli richieste ambientali connesse al ciclo di vita) – integrati (negli ambienti di vita del bambino, scuola e famiglia) - personalizzati. Gli interventi abilitativi possibili da attuare in relazione alle problematiche soggettive si avvalgono di metodologie diverse, tra cui quelle di maggior utilizzo per efficacia di risultati sono: interventi comunicativi (CAA – PICS); programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children - TEACCH); approccio evolutivo Denver; interventi comportamentali (Applied Behaviour Analysis, ABA); PRT (Pivotal Response Treatment); Dir/floortime.

Nella LG21 emerge una chiara raccomandazione sull'efficacia degli interventi intensivi precoci basati sull'Analisi del Comportamento Applicata (ABA) e sugli interventi comportamentali in generale (F. Degli Espinosa, 2012).

Le evidenze mediche riferite dal PDTA per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, approvato con DGRC n°131/2021 così come modificata dalla D.G.R.C. n. 42/2024 mostrano che:

“Dai pochi studi finora disponibili emerge comunque un trend di efficacia a favore anche di altri programmi intensivi [oltre il metodo A.B.A.] altrettanto strutturati che la ricerca dovrebbe approfondire con studi randomizzati controllati (RCT) finalizzati ad accertare, attraverso un confronto diretto con il modello ABA, quale tra i vari programmi sia quello più efficace.”

	<p>Nel percorso di presa in carico globale dei pazienti con diagnosi di “Disturbi dello Spettro Autistico”, attualmente l’ ASL Caserta, oltre ai trattamenti riabilitativi ex art. 26 L. 833/78, definisce Piani di assistenza individuale (PAI) che prevedono l’utilizzo della metodica ABA (Analisi Comportamentale Applicata).</p>
Riferimenti normativi	<ul style="list-style-type: none"> - Legge sull’autismo L. 134/2015 - Art. 3 Politiche regionali in materia di disturbi dello spettro autistico - <i>“Nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica e tenuto conto del nuovo Patto per la salute 2014-2016, con la procedura di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, si provvede all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l'inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili.”</i> - DCA 83/2019 (Piano regionale della rete di assistenza sanitaria territoriale 2019/2021). - Omissis ... <i>“Un’area di Coordinamento centrale presso la Direzione Sanitaria Aziendale, individuata tra i Responsabili dei Nuclei coordina e garantisce unitarietà e omogeneità nell’organizzazione del lavoro e dei percorsi clinici ...” omissis.</i> - DGRC n° 131 del 31 marzo 2021, di approvazione del “Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in età evolutiva” - Nota della Regione Campania con Prot.2021.0255878 del 11 maggio 2021 con Oggetto: “Implementazione Delibera 131/2021 – Nomina referenti aziendali” in cui si chiede di <i>“assicurare gli attuali livelli assistenziali a beneficio delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, garantendo la qualità dei servizi forniti ad oggi alle famiglie, senza recare alcun pregiudizio agli assistiti in carico, nelle more della completa definizione dei percorsi di presa in carico sanitaria, sociosanitaria e sociale di tali assistiti.</i>
Analisi del fabbisogno	<p>Il numero di pazienti con sindrome dello spettro autistico in carico all’ASL Caserta rende particolarmente evidente la discrepanza tra il bisogno terapeutico-riabilitativo della popolazione e le risposte che il Servizio Pubblico/Privato riesce ad erogare: in particolare, al 31/12/2024, risultano presi in carico circa 1.100 pazienti.</p>
Committenti	<p>Alla luce dell’esperienza maturata, l’ASL Caserta effettua la presa in carico di pazienti con disturbi del neuro-sviluppo attraverso i Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA) aziendali, i quali, oltre ad effettuare la diagnosi clinica e funzionale dei soggetti autistici, predispongono i Progetti Assistenziali Individuali (PAI) in cui vengono definiti i trattamenti adeguati per intensità e durata, laddove ne esistano le indicazioni.</p>

Finalità	La commissione nominata con successiva deliberazione aziendale per la valutazione delle istanze costituirà un elenco, da pubblicarsi sul sito aziendale, di soggetti erogatori in possesso dei requisiti individuati per la somministrazione dei trattamenti ABA programmati e monitorati dai Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA), per pazienti con Disturbo dello Spettro Autistico residenti nel territorio dell'ASL di Caserta avente validità di anni uno.
Destinatari dei trattamenti	I trattamenti sono destinati a minori residenti nel territorio dell'ASL di Caserta, con diagnosi di Disturbo dello spettro autistico rilasciata e/o confermata dai Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA) dell'ASL Caserta. <u>Le famiglie hanno l'obbligo di aderire al PAI che prevede nel trattamento due ore di Parent Training al mese obbligatorie. La mancata partecipazione al Parent Training è motivo di dimissione dal trattamento ABA.</u>
Caratteristiche dell'intervento	I Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA), sulla base delle caratteristiche dei pazienti, formulano un Progetto Assistenziale Individuale (PAI) che ha la durata di 12 mesi con rivalutazione intermedia a 180 giorni (su richiesta del NPI o della famiglia). Nel PAI vengono indicati il numero di ore settimanali (comprehensive di Parent Training e supervisione) ed il setting di trattamento: casa e scuola. Allo scadere dei 12 mesi, si effettua la rivalutazione del paziente con eventuale aggiornamento del progetto assistenziale. <u>Sia nella rivalutazione intermedia che in quella annuale è obbligatoria la partecipazione di un tecnico del comportamento che ha in trattamento il paziente.</u>
Requisiti richiesti ai Soggetti erogatori per l'inclusione nella short list: Figure Professionali richieste	A) Professionisti/Operatori <ul style="list-style-type: none"> - Per tali figure sono necessari i seguenti requisiti: • laurea almeno triennale ad indirizzo sanitario per i seguenti profili: Psicologia - Terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva – Logopedia - Terapia occupazionale – Educatore professionale; • Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica rivestita; • Iscrizione all'Albo professionale; • Iscrizione ai registri Italiani (AssotABA-ABAIT) o Internazionali (BACB-IBAO). <i>Si precisa che per iscrizione al Registro si intende l'iscrizione conclusa in seguito al completamento della formazione obbligatoria richiesta e non la sola istanza di iscrizione. Pertanto, per la dimostrazione del presente requisito occorrerà trasmettere l'attestato, che dimostri l'aver sostenuto l'esame finale, a conclusione del ciclo formativo, e propedeutico all'iscrizione;</i> • Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitive – comportamentali e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) opportunamente documentata e certificata; • Partecipazioni a percorsi formativi teorico pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali e internazionali specializzate nel trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico;

	<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa ABA in età evolutiva nei contesti di vita; • Conseguimento del master ABA di I livello (Assistenti analisti del comportamento), ovvero in subordinate con corso di tecnico del comportamento di almeno 40 ore, con almeno 400 ore di esperienza pratica supervisionata ed attestazione delle competenze acquisite. <p>B) Psicologo che effettua le supervisioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per tale figura sono necessari i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • Laurea vecchio ordinamento o speciale/magistrale in Psicologia; • Iscrizione all'albo professionale; • Iscrizione ad un registro Italiano (ABAIT o SIACSA) o internazionale (BACB o IBAO). <i>Si precisa che per iscrizione al Registro si intende l'iscrizione conclusa in seguito al completamento della formazione obbligatoria richiesta e non la sola istanza di iscrizione. Pertanto, per la dimostrazione del presente requisito occorrerà trasmettere l'attestato, che dimostri l'aver sostenuto l'esame finale, a conclusione del ciclo formativo, e propedeutico all'iscrizione;</i> • Conseguimento di Master di II Livello in ABA • Analista del comportamento con esperienza documentata nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico da almeno tre anni. <p>C) Psicologo che effettua il Parent Training:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per tale figura sono necessari i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> • Laurea vecchio ordinamento o speciale/magistrale in Psicologia; • Iscrizione all'albo professionale; • Iscrizione ad un registro Italiano (ABAIT o SIACSA) o internazionale (BACB o IBAO); <i>Si precisa che per iscrizione al Registro si intende l'iscrizione conclusa in seguito al completamento della formazione obbligatoria richiesta e non la sola istanza di iscrizione. Pertanto, per la dimostrazione del presente requisito occorrerà trasmettere l'attestato, che dimostri l'aver sostenuto l'esame finale, a conclusione del ciclo formativo, e propedeutico all'iscrizione.</i> • Conseguimento del master ABA di I livello (Assistenti analisti del comportamento), ovvero in subordinate con corso di tecnico del comportamento di almeno 40 ore, con almeno 400 ore di esperienza pratica supervisionata ed attestazione delle competenze acquisite. <p><u>La presenza del supervisore (Psicologo-Analista del comportamento) e dello Psicologo che si occuperà del Parent Training, in possesso dei requisiti richiesti, è obbligatoria ai fini dell'inclusione nella Short List.</u></p>
Requisiti richiesti per l'inclusione nella short list: Esperienza	<p>Esperienza comprovata di almeno 3 (tre) anni sulla progettazione e gestione di interventi in favore di persone con disturbo dello spettro autistico nei diversi contesti di vita (domiciliare e scolastico come da linee guida). La comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione di documentazione dalla quale si evinca:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. aver collaborato con enti (centri, cooperative ed associazioni) nella erogazione di interventi per l'autismo;

Edm

	<p>2. di aver preso in carico e fornito trattamenti nel corso dell'ultimo triennio a persone con autismo, almeno quindici pazienti per anno;</p> <p>3. aver avuto nel proprio contesto organizzativo figure professionali coinvolte nell'assistenza, con formazione idonea per la somministrazione dell'ABA (master ABA di I o II livello o corso per tecnico comportamentale con assessment delle competenze).</p>
Soggetti che possono partecipare alla Manifestazione d'interesse	<p>Possono partecipare alla costituenda Short List i Centri di riabilitazione accreditati, le Cooperative sociali e gli ETS iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al D. Lgs.vo n.117/2017, che abbiano la sede legale ed operativa nell'ambito territoriale dell'ASL di Caserta.</p> <p>Per gli ETS è necessario che nell'oggetto sociale sia indicata una finalità coerente con la presa in carico delle persone con autismo.</p>
Oggetto della prestazione	<p>L'ASL intende acquistare da soggetti erogatori le ore previste dal PAI (Progetto Assistenziale Individuale), suddivise in ore di trattamento ABA, ore di <i>Parent Training</i> ed ore di supervisione.</p> <p>Sono previste n° 02 ore di <i>parent training</i> al mese.</p> <p>La supervisione deve essere articolata nel modo seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le prime 2 ore di supervisione in concomitanza con la presa in carico del paziente dal cogestore, 2. le seconde 2 ore dopo 30 giorni dall'erogazione del trattamento; 3. successivamente n° 2 ore di supervisione ogni 60 giorni di trattamento, fatto salve richieste da parte del NPI o dalla famiglia per problematiche emerse durante il trattamento. <p>Il trattamento ABA va erogato solo ed esclusivamente nei contesti di vita (domiciliare e scolastico) <u>dove è obbligatoria la presenza di uno dei genitori.</u></p> <p>Il <i>Parent Training</i> e la Supervisione sono erogabili anche nelle sede legali del cogestore (nella provincia di Caserta).</p> <p><u>Le ore di trattamento non erogate per qualsivoglia motivazione non possono essere recuperate.</u></p>
Valore economico dei trattamenti	<p>Il costo orario omnicomprensivo delle prestazioni afferenti il metodo ABA, comprensive anche dell'attività di supervisione e di <i>parent training</i>, è fissato, fatto salvo eventuali disposizioni regionali in merito, in euro 30,00 (iva come per legge).</p> <p>Tale tariffa è stata incrementata al fine di garantire un'adeguata remunerazione delle prestazioni <i>de quibus</i> atteso l'aumento dei costi sostenuti dai cogestori, ed è stata quantificata secondo un criterio di calcolo volto al contenimento dei costi sanitari entro i precisi limiti dei fondi aziendali fissati per la metodica ABA.</p> <p>Le ore di Supervisioni e le ore di <i>Parent Training</i> devono essere documentate dalla struttura erogatrice e le stesse, come sopra indicato, non sono remunerate separatamente.</p>
Ripartizione delle competenze	<p>Alla A.S.L. Caserta, tramite i Nuclei Territoriali di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale, compete:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) La direzione scientifica; b) La definizione del bisogno sociosanitario dei pazienti (attraverso la convocazione dell'UVI). c) La programmazione delle cure all'utente mediante la definizione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI);

- d) La definizione dei criteri e delle linee guida per la inclusione dei pazienti in assistenza;
- e) Il controllo dell'andamento e dell'efficacia del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) sorvegliando lo sviluppo evolutivo del paziente e avviando dai 16 anni il percorso di transizione all'età adulta. Dal compimento dei 16 anni le valutazioni cliniche verranno svolte dal personale dei NNPIA congiuntamente al personale del Dipartimento di Salute Mentale al fine di attivare il percorso di transizione all'età adulta che terminerà al diciottesimo anno d'età.

Il soggetto erogatore deve sottoscrivere il PAI predisposto dal Nucleo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA), con la durata di 12 mesi e rivalutazione intermedia a 180 giorni (su richiesta del NPI o della famiglia), contenente le specifiche prestazioni individuali. La durata potrà essere modificata o interrotta sulla base dell'attività di monitoraggio condotta dal NNPIA e dalle relazioni fornite dal cogestore dove emerga la mancata aderenza al PAI da parte del nucleo familiare.

Al soggetto erogatore compete:

- a) L'esecuzione delle prestazioni contenute nel PAI;
- b) La nomina di un referente che assicuri il raccordo con l'ASL per il coordinamento e la continuità delle cure. Il referente è costantemente reperibile durante le ore di espletamento del servizio e dispone di poteri e mezzi utili a garantire la perfetta rispondenza delle prestazioni rese alle specifiche contenute nel presente bando;
- c) La tempestiva comunicazione dell'eventuale esaurimento delle ore erogabili autorizzate e l'astensione dalla presa in carico di ulteriori trattamenti non autorizzati;
- d) Utilizzare una piattaforma di "presa dati" dei pazienti che contenga gli obiettivi programmati e la rilevazione delle presenze degli operatori; la piattaforma e la password di accesso dovrà essere comunicata ai responsabili dei NNPIA ed alla Commissione permanente;
- e) L'effettuazione delle attività di supporto nella raccolta dati per il controllo di gestione e l'assolvimento degli obblighi informativi relativi alla rendicontazione delle prestazioni rese sia nei confronti dei Distretti Sanitari che della UOC Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale;
- f) La segnalazione puntuale e tempestiva di qualsivoglia difficoltà incontrata nell'erogazione del trattamento: scarsa e/o assente compliance terapeutica familiare e/o degli insegnanti di sostegno, inappropriata del trattamento, ecc.

Piano dei controlli

La finalità principale dell'attività di controllo sulle prestazioni ABA è quella di garantire comportamenti omogenei nei confronti di tutti gli erogatori privati.
 Detta attività è organizzata su due livelli:
 - "Livello Centrale":
 1. U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale: si occupa dell'acquisizione mensile dei flussi informativi delle prestazioni erogate al fine di monitorare il consumo del tetto di spesa

aziendale fissato. L'esito di tale monitoraggio viene trasmesso ai Distretti sanitari per la liquidazione periodica delle prestazioni erogate;

2. COMMISSIONE PERMANENTE ABA: si occupa del controllo della permanenza dei requisiti previsti dal bando presente nella Deliberazione n. 1128/2023 e delle autorizzazioni alle richieste di inserimento di nuovo personale;

- "Livello Periferico", rappresentato dai Distretti Sanitari sui cui territori risiedono i cogestori da sottoporre alle verifiche secondo le necessità.

Compiti della UOC Controllo Prestazioni in Accredimento e Mobilità Internazionale:

- acquisizione mensile dei flussi informativi delle prestazioni erogate;

- monitoraggio mensile del consumo del tetto di spesa aziendale fissato;

- trasmissione dell'esito di tale monitoraggio ai Distretti sanitari per la liquidazione (entro il tetto) delle prestazioni erogate.

Compiti della COMMISSIONE PERMANENTE ABA:

- controllo della permanenza dei requisiti previsti dal bando presente nella Deliberazione n. 1128/2023;

- autorizzazioni alle richieste di inserimento (sostituzione e/o integrazione) di nuovo personale.

- "Livello periferico":

Compiti dei Distretti Sanitari:

- i Distretti Sanitari territorialmente competenti sono tenuti ad espletare la loro attività di vigilanza dal momento della presa in carico del paziente e fino alla conclusione del ciclo terapeutico.

Essi garantiranno:

- verifiche periodiche presso le famiglie dei pazienti per il controllo delle schede pazienti trasmesse dai gestori;

- che la documentazione clinica ed amministrativa relativa ai trattamenti sia completa e chiara nei contenuti e che la stessa venga costantemente aggiornata in relazione al verificarsi degli eventi (giorno, orario inizio/fine trattamento, nominativo dell'operatore, descrizione delle attività...);

- che gli operatori che erogano i trattamenti siano quelli autorizzati dalla ASL;

- sia rispettato il rapporto ottimale tra ore di trattamento ed ore di supervisione;

- che il numero dei trattamenti sia compatibile con le schede di presenza degli operatori;

- tutto quanto ritenuto opportuno nell'esercizio della propria autonomia tecnico funzionale, notiziando la U.O.C. Acquisto e Controllo Prestazioni Esterne Centri Accreditati sulle risultanze dell'attività svolta con cadenza almeno mensile.

L'esito complessivo dell'attività di controllo sarà oggetto di una relazione trimestrale elaborata dal Direttore della U.O.C. Controllo Prestazioni Esterne Centri Accreditati nella quale, accanto ad un monitoraggio delle attività, verranno segnalati eventuali fenomeni opportunistici o distorsivi meritevoli di approfondimenti da parte della Direzione Generale.

Gestione del Personale	<p>Il soggetto erogatore deve assicurare le prestazioni inerenti il servizio con personale proprio in possesso dei requisiti professionali e tecnici richiesti, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi e sollevando l'ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità inerenti l'attività svolta in particolare per quanto attiene: retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e, in genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, sicurezza sul luogo di lavoro (Decreto 81/08).</p> <p>Il soggetto erogatore dovrà applicare ai lavoratori impiegati condizioni retributive in linea alle normative vigenti in particolare Legge 161/2014.</p> <p><u>Successivamente alla approvazione dell'elenco, ogni variazione di personale va comunicata formalmente all'ASL al seguente indirizzo commissionepermanenteaba@pec.aslcaserta.it.</u></p> <p><u>L'utilizzo di eventuali nuovi operatori potrà avvenire per sostituzione/e o integrazione fermo restando il vincolo del limite di spesa fissato per l'esercizio 2025 e comunque dopo approvazione scritta da parte della Commissione Permanente ASL.</u></p> <p>Il personale subentrante dovrà possedere i medesimi requisiti di quello sostituito, certificati secondo le modalità contenute nella presente manifestazione d'interesse.</p> <p><u>Non saranno ritenute liquidabili prestazioni rese da personale non preventivamente riconosciuto da questa ASL, ovvero quelle rese in eccedenza rispetto alle ore dichiarate per singolo operatore.</u></p> <p>Gli operatori ABA, quantunque libero professionisti, sono tenuti al rispetto degli orari di lavoro stabiliti dai CCNL di riferimento.</p> <p>Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.</p>
Monitoraggio e rivalutazione	<p>Per garantire la migliore qualità ed efficacia dell'intervento, il Progetto Assistenziale Individuale prevede fasi di monitoraggio e di rivalutazione attraverso cui misurare periodicamente i cambiamenti comportamentali socialmente significativi dei pazienti, nonché l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal Progetto Assistenziale Individuale (PAI).</p> <p>La valutazione e il monitoraggio costanti, inoltre, consentono di selezionare ed eventualmente modificare le strategie terapeutiche, come pure di rivalutare l'idoneità del paziente a restare nel programma quale misura più adatta a trattare il disturbo dello spettro autistico.</p> <p>Il monitoraggio è affidato al Nucleo Territoriale di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenziale (NNPIA).</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Il soggetto erogatore deve dotare di idonei e sufficienti mezzi di trasporto il proprio personale ed assumere tutti gli oneri di spesa relativi a carburante, ad assicurazione, a tasse, a consumi e a manutenzione.</p> <p>Deve altresì predisporre, nell'ambito della propria organizzazione, l'attività di gestione della documentazione prodotta nel corso del rapporto di erogazione riguardante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il controllo della qualità degli interventi;

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una piattaforma di “presa dati” dei pazienti che contenga gli obiettivi programmati e la rilevazione delle presenze degli operatori; la piattaforma e la password di accesso dovrà essere comunicata ai responsabili dei NNPIA ed alla Commissione permanente; - Le registrazioni cartacee probanti il trattamento (fogli di firma); - Inviare puntualmente entro i primi 10 giorni del mese successivo all'erogazione del trattamento il <i>file excel</i> delle prestazioni erogate nel mese precedente alla UOC Controllo Prestazioni in accreditamento e Mobilità Internazionale; - Il rispetto della normativa sulla privacy. - Ogni altro elemento utile al governo dell'attività. <p>L'ASL può, in ogni momento, adottare ulteriori strumenti ritenuti utili all'attività di monitoraggio dei trattamenti.</p>
<p>Revoca contratto</p>	<p>Le principali inadempienze che determinano la risoluzione del rapporto con il soggetto erogatore sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'abbandono o la sospensione, per qualsiasi motivo, del servizio; • la non esecuzione delle prestazioni richieste “a regola d'arte”, secondo le modalità indicate nel presente bando e dal Piano Abilitativo Individualizzato (PAI); • l'utilizzo di personale senza la regolare abilitazione ovvero la sostituzione di personale senza preventiva autorizzazione dell'ASL; • <u>la mancata segnalazione tempestiva delle difficoltà riscontrate durante il trattamento (scarsa e/o assente compliance terapeutica familiare e/o degli insegnanti di sostegno, inappropriata del trattamento, ecc.).</u> <p>A seguito di tre infrazioni tra quelle previste in elenco, l'ASL procede alla cancellazione dalla Short list e dispone la riallocazione dei pazienti arruolati dal soggetto erogatore.</p>
<p>Selezione dei Soggetti erogatori</p>	<p>Le istanze presentate dagli interessati vengono valutate da una Commissione successivamente nominata con delibera del Direttore Generale, che prende in esame i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Requisiti specifici dei professionisti che attuano gli interventi; - Presenza dell'esperienza minimo triennale richiesta; - Qualità del progetto operativo presentato <p>La Commissione, valutata la documentazione esibita, formula un elenco di soggetti erogatori ammessi nelle <i>short list</i> permanente, con indicazione del monte ore autorizzato per singolo soggetto erogatore in termini di ore di prestazioni settimanali (tecnico del comportamento) o mensili (Supervisioni/Parent Training).</p> <p>Il monte orario riconosciuto corrisponde alla somma delle ore dichiarate in capo a ciascun operatore. <u>Si ribadisce che non verranno liquidate ore in eccedenza rispetto a quelle autorizzate.</u></p>
<p>Modalità di presentazione della domanda</p>	<p>I soggetti interessati ad aderire alla presente Manifestazione d'interesse devono, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione della delibera aziendale di indizione del bando nell'Albo pretorio <i>on line</i> aziendale, produrre apposita istanza redatta secondo lo schema allegato al presente bando firmata digitalmente ed inviarla al protocollo aziendale protocollo@pec.aslcaserta.it .Nell'oggetto deve essere presente la seguente dicitura:</p>

Manifestazione d'interesse per le strutture idonee alla somministrazione del metodo ABA ad utenti minori (0 - 18) con ASD residenti nel territorio dell'ASL Caserta .

All'istanza vanno obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione e firmati digitalmente, i seguenti documenti:

- il progetto tecnico dal quale si evinca la capacità organizzativa del soggetto erogatore con particolare riferimento alle modalità di utilizzo del personale;
- l'elenco del personale che verrà reso disponibile per il trattamento ABA.

Per ciascun operatore devono essere allegati i seguenti documenti:

- curriculum professionale firmato e copia del documento di identità,
- copia firmata del titolo di studio e dei titoli formativi,
- copia dell'iscrizione all'albo professionale,
- attestato che dimostri l'aver sostenuto l'esame finale per l'iscrizione ai registri (Si precisa che per iscrizione al Registro si intende l'iscrizione conclusa in seguito al completamento della formazione obbligatoria richiesta e non la sola istanza di iscrizione. Pertanto, per la dimostrazione del presente requisito occorrerà trasmettere l'attestato, che dimostri l'aver sostenuto l'esame finale, a conclusione del ciclo formativo, e propedeutico all'iscrizione) ,
- copia del contratto sottoscritto tra operatore e soggetto erogatore con indicazione del numero di ore che il singolo operatore dedica all'assistenza nell'ambito del presente bando;

- la copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto;

- (per gli ETS) la copia dell'iscrizione all'albo regionale delle Cooperative sociali o Associazioni operante nel settore di abilitazione dei soggetti autistici, con indicazione di: numero d'iscrizione, sede legale, codice fiscale e partiva iva, nominativi del legale rappresentante, del titolare, dei soci, dei direttori tecnici e degli amministratori muniti di rappresentanza;

- la dichiarazione autocertificata da cui risulti che il richiedente non si trova in alcuna delle situazioni previste agli art. 94 – 98 D.Lgs n. 36/2023 in ordine alla esclusione dalle gare pubbliche;

- la dichiarazione autocertificata per Informazioni antimafia;

- la copia della polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché responsabilità civile per una copertura dei rischi non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per sinistro.

Tutti i documenti sopra indicati devono essere allegati in formato digitale.

Qualora la robustezza dei documenti impedisca di allegarli all'istanza, gli stessi possono essere consegnati a mano al protocollo generale dell'Asl, ma sempre su supporto informatico ed in busta chiusa e sigillata recante la seguente dicitura:

Manifestazione d'interesse per le strutture idonee alla somministrazione del metodo ABA ad utenti minori (0 - 18) con ASD residenti nel territorio dell'ASL Caserta .

Ai sensi della normativa vigente in materia, in seguito alla verifica della documentazione presentata, sarà possibile attivare l'istituto del soccorso istruttorio, attraverso il quale possono essere sanate solo le carenze di elementi formali e documentali dei requisiti richiesti dal presente Avviso e

	della documentazione comunque inviata entro il termine di scadenza dello stesso. Non è possibile pertanto presentare in fase di soccorso istruttorio nuova documentazione in sostituzione e/o ad integrazione della documentazione già presentata entro il termine di scadenza dell'avviso.
--	---

bh

ALLEGATO FAC-SIMILE ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Spett.le
Direttore Generale
ASL CASERTA
PEC: protocollo@pec.aslcaserta.it

OGGETTO: Manifestazione d'interesse per le strutture idonee alla somministrazione del metodo ABA ad utenti minori (0-18) con ASD residenti nel territorio dell'ASL di CASERTA.

Il sottoscritto nato il a e residente in via n. codice fiscale..... in qualità di della struttura con sede legale in via sede operativa invia codice fiscale n. partita IVA n.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: via n. Località CAP
telefono
e-mail (PEC)

sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla selezione in oggetto

e

DICHIARA

1. che l'operatore di cui è rappresentante legale è in possesso:
 - dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- dei requisiti di idoneità professionale prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse;
- dei requisiti di capacità tecnica e professionale prescritti nell'avviso di manifestazione di interesse.

2. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento.

Si allegano:

- progetto tecnico;
- elenco del personale con la documentazione richiesta per ogni operatore;
- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto;
- dichiarazione autocertificata copia da cui risulti che il richiedente non si trova in alcuna delle situazioni previste agli art. 94 – 98 D.Lgs n. 36/2023 in ordine alla esclusione dalle gare pubbliche;
- la dichiarazione autocertificata per Informazioni antimafia;
- la copia della polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento dell'attività, nonché responsabilità civile per una copertura dei rischi non inferiore ad € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) per sinistro.

(Località), li

TIMBRO e FIRMA

.....

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Amedeo Blasotti, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.G.R. n.103 del 04/08/2022 in esecuzione della D.G.R.C. n. 323 del 21/06/2022, alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa e letta la proposta del Direttore della U.O.C. proponente,

VISTI

PARERE del DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giuseppe TARANTINO

Favorevole

F.to

Non Favorevole:

PARERE del DIRETTORE SANITARIO

Dott. Saverio MISSO

Favorevole

F.to

Non Favorevole:

DELIBERA

- di indire una manifestazione d'interesse utile ad identificare mediante due short list i Centri accreditati e gli ETS iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al D. Lgs.vo n.117/2017, che abbiano la sede legale ed operativa nell'ambito territoriale dell'Asl di Caserta e che dimostrino di avere i requisiti richiesti per erogare le prestazioni afferenti il metodo ABA a favore di pazienti minori residenti nel territorio ASL Caserta. Le short list verranno aggiornate una volta all'anno;
- l'ASL CE intende acquistare da soggetti erogatori le ore previste dal PAI (Progetto Assistenziale Individuale), suddivise in ore di trattamento ABA e ore di supervisione, da erogare solo ed esclusivamente nei contesti di vita (domiciliare e scolastico). Sono previste altresì n° 02 ore di parent training al mese;
- il costo delle prestazioni afferenti il Metodo ABA, comprensive anche dell'attività di supervisione e di parent training, è fissato, fatte salve eventuali disposizioni tariffarie regionali in merito, in Euro 30,00 all'ora. Tale tariffa è stata incrementata al fine di garantire un'adeguata remunerazione delle prestazioni de quibus atteso l'aumento dei costi sostenuti dai cogestori ed è stata quantificata secondo un criterio di calcolo volto al contenimento dei costi sanitari entro i precisi limiti dei fondi aziendali fissati per la metodica ABA;
- le ore di Supervisioni, fissate ad un massimo di 3 (tre) ore mensili per ciascun utente, e le ore di Parent Training devono essere documentate adeguatamente dalla struttura erogatrice e le stesse non saranno remunerate separatamente;
- la liquidazione delle prestazioni afferenti il metodo ABA sarà a cura dei Distretti Sanitari di appartenenza dei pazienti, una volta acquisito il parere favorevole della U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale, in merito alla correttezza e completezza dei dati informatici per l'accesso al rimborso delle prestazioni (c.d. controllo logico-formale);
- il diritto al pagamento delle prestazioni erogate maturerà entro trenta giorni dalla fine del mese di riferimento, previa acquisizione e verifica dei flussi informativi mensili trasmessi dai gestori alla U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale, secondo i tempi e le modalità già stabiliti dal Direttore Generale della Asl di CASERTA;

- l'U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale, sulla scorta dei dati informatici acquisiti, provvederà al monitoraggio delle prestazioni al fine di informare i Distretti Sanitari sul rispetto del limite di spesa fissato per l'esercizio 2025 in € 16.302.600,00;
- il limite di spesa fissato è inderogabile per cui la presa in carico di nuovi pazienti potrà avvenire solo a seguito di dimissione di pari numero;
- l'utilizzo da parte degli erogatori di eventuali nuovi operatori potrà avvenire l'utilizzo da parte degli erogatori di eventuali nuovi operatori potrà avvenire per integrazione/sostituzione e comunque previo parere positivo da parte della Commissione permanente ABA istituita con deliberazione aziendale n° 1360 del 02/08/2024;
- disporre la trasmissione del presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Regione Campania –Direzione Generale per la Tutela della Salute, al Collegio Sindacale, al Direttore del D.S.M, al Coordinatore dei Distretti Sanitari, alla UOC Affari Generali, ai Direttori dei Distretti Sanitari, all'U.O.C. Controllo Prestazioni in Accreditamento e Mobilità Internazionale, al Coordinamento NN.P.IA;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio aziendale on-line ai sensi dell'art.32 –comma 1- della legge 18 giugno 2009, n.69;
- dare immediata esecutività al presente atto.

**Il Direttore Generale
Dott. Amedeo Blasotti**

F.to

ATTESTATO di PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa A.S.L. dal giorno 14 MAR, 2025 e vi resterà per giorni 15 (quindici).

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA



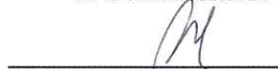
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35,co.6 della Legge Regionale n. 32 del 03/11/94 del.....

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per l'urgenza

Addi.....14 MAR, 2025

Il Funzionario



Trasmessa copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.3 ter del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 es.m.i. in data _____ con nota n. _____

Il Funzionario

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35, della Legge Regionale n. 32 del 03/11/94 con nota n° _____ del

Il Funzionario

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C.n° _____ del _____

Decisione _____

Il Funzionario

Trasmissione ai Servizi copia della presente deliberazione per quanto di competenza :

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____